

Capo d'Orlando Duecento esemplari regalati dal Lions Club

Targhe toponomastiche Un ritorno agli anni Trenta

In ceramica, con la scritta azzurra, come una volta

Franco Perdichizzi
CAPO D'ORLANDO

Cercare una via o una piazza a Capo d'Orlando non sarà più una "caccia al tesoro". Grazie ai Lyons della città paladina, ogni via, ogni piazza, ogni slargo del centro cittadino, da via Cordovena a Via Libertà avrà la sua targa toponomastica. Ben duecento sono le nuove targhe che a fine mese saranno affisse sulle facciate della case e tutte e duecento si rifanno alle vecchia toponomastica cittadina, quella degli Anni trenta, quando Capo d'Orlando divenne comune autonomo, conquistando l'indipendenza amministrativa dalla vicina Naso.

I Lyons, coordinati dal presidente Pippo Dini, grazie a propri architetti, hanno fatto uno studio storico che ha riportato alla luce alcune targhe di quel tempo. Colore bianco ed azzurro con cornice su tutta la piastrella in ceramica, proprio come una volta. Sono state realizzate dagli artisti ceramisti di Santo Stefano di Camastra e a fine mese, come dicevamo, saranno collocate lungo le vie cittadine per aiutare soprattutto i forestieri nella ricerca di indirizzi e recapiti.

Attualmente trovare una via o una piazza non è cosa semplice perché molte sono prive di segnalazione toponomastica. Per molti orlandini sarà una sorpresa scoprire che la città in tutti questi anni ha acquisito nuove vie o addirittura che il nome di molte vie è stato cambiato. Così piazza Lauria è diventata piazza Blasco D'Alagona, piazza Leonardo da Vinci è diventata piazza Toto Lon-



Ecco come saranno le nuove targhe toponomastiche preparate dal Lions

go, una parte della piazza Lo Sardo è diventata piazza Tullio Trifilò e piazza Garibaldi è diventata piazza IV Luglio 1299, in memoria di una battaglia navale nelle acque di Capo d'Orlando in difesa dell'autonomia siciliana. Un cambio di denominazione quest'ultima che non è passato inosservato come gli altri perché sulla nuova intitolazione c'è stata e c'è ancora una battaglia legale che vede contrapposti il primo cittadino Enzo Sindoni ed i "garibaldini" e non solo della città. Intanto la "targa" "IV Luglio" rimane al suo posto nonostante il Tar abbia dato ragione ai "garibaldini". Sindoni è convinto del suo operato e rimane imperterrita nelle sue decisioni anche perché di cambiare nomi ad altre vie ne ha proprio l'intenzione.

Sulla scia delle rivisitazioni della storia del Risorgimento, almeno per quel che riguarda

la Sicilia, alte vie intitolate a personaggi storici siciliani che, secondo Sindoni «sono stati al soldo degli stranieri», scompariranno dalla toponomastica cittadina. Il primo sarà Francesco Crispi e non sarà certamente un cambio indolore perché, a prescindere dalla valenza storica del personaggio, la strada è il corso principale della città e su di essa insistono tantissime abitazione e attività commerciali i cui residenti e imprenditori dovranno cambiare indirizzo su tutti i documenti personali e commerciali, compresi quelli della motorizzazione.

La scelta di una toponomastica vecchio stile è stata molto apprezzata dall'amministrazione comunale anche perché le targhe affisse alle facciate sono certamente più resistenti e durature rispetto a quelle affisse su pali a mò di segnaletica verticale. ◀

BASKET

L'Orlando cede in casa alla capolista Battipaglia

Orlando Basket 51
Battipaglia 59

Orlando Basket: Cavoso, Ballardini 13, Licitra 2, Grima 15, Romeo, Calì, Nero 4, Derkaoui 4, Augetto 4, Millanta 9. All.: Maione. **Carpedit Battipaglia:** Costantino 7, Basso 3, Bona 4, Potolichio 3, Miccoli, Di Donato, Ribezzo 7, Ardito 12, Guida 23, Trotta. All.: Salineri. **Arbitri:** Giacalone e Lombardo di Trapani. **Note:** parziali 12-17, 22-31, 34-46.

CAPO D'ORLANDO. L'Orlando Basket perde l'imbattibilità casalinga nella serata più difficile, contro la capolista Carpedil Battipaglia vogliosa di riscatto dopo l'inopinato "ko" subito nel derby contro Caserta nel turno precedente. La compagine allenata da Gigi Salineri, con qualche difficoltà in attacco ma perfetta in difesa, è stata sempre avanti e, dopo il primo quarto chiuso sul 12-17, è andata via nella seconda frazione (22-31). Decisivo il terzo parziale con la precisione di una irresistibile Anna Guida (23 punti per la ex Pcr Messina) che lanciava Battipaglia sul 34-46 dal quale l'Orlando, malgrado la grinta, non riusciva a risalire portando in doppia cifra le solite Grima e Ballardini. ◀ (g.l.) **Risultati:** Maddaloni-Banca Antonello 51-45, Stabia-Verga Palermo 66-61, Olympia Reggio-Benevento 67-46, Caserta-Portici 69-57, Orlando-Battipaglia 51-59. **Classifica:** Battipaglia 20, Banca Antonello 16, Stabia, Caserta, Verga Palermo, Orlando 14, Potenza, Olympia Reggio 12, Maddaloni 8, Benevento 4, Portici 2.

S. Agata Militello Verso la nomina per il triennio 2010-13 Collegio dei revisori dei conti Sono 33 le domande presentate

SANT'AGATA MILITELLO. La nomina del collegio dei revisori dei conti per il triennio 2010-2013, spicca all'odg della prima seduta del nuovo anno del consiglio comunale. Sono 33 gli aspiranti alla nomina che entro il 30 dicembre hanno presentato istanza al Comune. Saranno tre i componenti da nominare che abbiano iscrizione agli albi dei revisori ed a quelli dei dottori commercialisti ed esperti contabili. Questi i loro nomi: Massimo Chiofalo di Milazzo, Maria Gabriella Lo Presti di San Salvatore di Fitalia, Ridolfo Fiumara di Barcellona, Salvatore Molica Colella di Gioiosa Marea, Pietro Ferrante di Torrenova, Milena Sidoti di Patti, Rita Miceli di Sant'Agata Militello uscente, Alessio Natoli di Sant'Agata Militello, Sebastiano Manera di Galati Mamertino, Giuseppe Testa di Mistretta, Maria Orlando di Sant'Agata Militello, Giovanni Cipriano di Capo d'Orlando, Francesco Catania di Torrenova presidente uscente, Giuseppe Scaffidi Fonti di Acquedolci, Gianfranco Capolingua di Capo d'Orlando, Salvatore Andronaco di Ali Terme, Giuseppe Marchese di Sant'Agata Militello, membro uscente, Maurizio Monastera di Torrenova, Carlo Sgrò di Torrenova, Maria Pia Famiano di Sant'Agata Militello, Mario Sciacca di Torrenova, Giuseppina Pedalà Rosalia di Sant'Agata Militello, Massimo Lacava di Sinagra, Luigi Natoli Vittorio di Capo d'Orlando, Annamaria Papparone di Sant'Agata Militello, Mauro Brancatelli di Sant'Agata Militello, Mauri-



I revisori uscenti: Giuseppe Marchese, Rita Miceli e Franco Catania (presidente)

zio Zingales di Sant'Agata Militello, Pietro Gugliotta di Patti, Antonio Cogode di Messina, Giuseppe Micale di Capo d'Orlando, Francesca Valentino di Paola, Margherita Rinaudo di Sant'Agata Militello, Domenico Piccione di Messina.

L'assemblea cittadina nella medesima seduta oltre all'interrogazione dei consiglieri Maniaci, Carrabotta e Puleo sulla vendita dell'immobile di proprietà del Comune, già plesso scolastico ed oggi sede dell'Unione dei Comuni, dovrà votare la modifica dello statuto per l'abolizione del direttore generale e del difensore civico. ◀

RETI SEQUESTRATE. Nel corso di un'operazione di controllo, i militari della Capitaneria di porto di Milazzo, hanno sequestrato

delle reti a pescatori di Sant'Agata Militello e Santo Stefano di Camastra. Al porto di Sant'Agata Militello la motovedetta della Guardia Costiera ha sequestrato, su uno dei pescherecci ormeggiati al molo di sopraflutto, 120 metri di rete "sciabbica" utilizzata per la pesca del novellame che in questo periodo è vietata. Sempre all'ingresso del porto, i militari della Capitaneria, hanno fermato un diportista di Acquedolci che aveva a bordo dell'imbarcazione 500 metri di rete da posta. A Santo Stefano di Camastra, sempre la Guardia Costiera di Milazzo con la collaborazione della Guardia di Finanza di Palermo, ha sequestrato ad un pescatore del luogo, 120 metri di rete "sciabbica" e 5 chilogrammi di neonata. ◀ (m.r.)